

PRIMA LETTURA (Ger 31,7-9)

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore:

«Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite:

“Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d’Israele”.

Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra;

fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla.

Erano partiti nel pianto,

io li riporterò tra le consolazioni;

li ricondurrò a fiumi ricchi d’acqua

per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele,

Èfraim è il mio primogenito».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 125)

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell’andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

SECONDA LETTURA (Eb 5,1-6)

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione

per quelli che sono nell’ignoranza e nell’errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo. Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo:

«Tu sei sacerdote per sempre, secondo l’ordine di Melchisedek».

Canto al Vangelo (Cf 2Tm 1,10)

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 10,46-52)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!».

Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose:

«Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va’, la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Credo in un solo Dio, Padre

Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra

salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture, salito al Cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine. Credo nello

Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA

TUTTI I SANTI e COMMEMORAZIONE dei DEFUNTI

Giovedì 31 ottobre ore 17.30 a San Bartolomeo Messa (prefestiva)

Venerdì 1 novembre **Solennità di tutti i Santi** - Messe secondo l'orario festivo
(8 S. Bartolomeo, 10 S. Andrea, 10.30 S. Bartolomeo, 11.30 Sabbiano, 18 S. Andrea)

Sabato 2 novembre **Commemorazione di tutti i fedeli defunti**

ore 9.30 - Messa a S. Andrea concelebrata dai preti del Comune di Castel Maggiore

ore 10.15 - inizio della benedizione delle tombe al cimitero

ore 17.30 a San Bartolomeo Messa (prefestiva della domenica)

Nell'ottavario ricorderemo tutti i defunti dell'anno della parrocchia, nelle Messe di:

lunedì 4 novembre ore 20.30 a S. Bartolomeo (non seguirà l'adorazione eucaristica)

mercoledì 6 novembre ore 20.30 a S. Andrea

venerdì 8 novembre ore 20.30 a Sabbiano

IL VINO E LA BIBBIA

serata biblica accompagnata da una degustazione di vino

Venerdì 8 novembre ore 21 salone parrocchiale di S. Bartolomeo

Il vino che rallegra il cuore dell'uomo (salmo 104)

don Marco Bonfiglioli guida al percorso biblico

Marco Bulgarelli guida alla degustazione

Info e prenotazioni: Roberta 3392853072 – Vincenzo 3316016465 – segreteria 0516321661

domenica 27 ottobre ore 17.15 a S. Andrea **Rosario Gruppo Padre Pio**; ore 18 S. Messa

sabato 2 novembre ore 17.30 Chiesa Cattedrale di Bologna

Celebrazione eucaristica nel ricordo del Servo di Dio don Oreste Benzi

Nel 17° anniversario della Salita al cielo e 100° della sua nascita

Se vuoi rimanere aggiornato sulle notizie dell'Unità Pastorale, iscriviti alla newsletter mandando una mail a: info@upcm.it (riceverai 1 volta a settimana una mail con tutti gli appuntamenti comunitari)